

Applicazione dell'Art 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. per l'affidamento di contratto d'appalto o contratto d'opera.

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti

Attività oggetto dell'appalto:

SERVIZIO DI TRASPORTO RIFIUTI E MATERIE PRIME SECONDARIE

Impresa in appalto:



1. APPLICABILITÀ	3
2. INFORMAZIONI COMMITTENTE DEI LAVORI E APPALTATORE	3
3. AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI	4
4. INTERFERENZE E LORO GESTIONE	10
5. COSTI DELLA SICUREZZA DELL'APPALTATRICE / SUBAPPALTATRICE	11
6. GESTIONE DELLE EMERGENZE E NORME DI SICUREZZA	12
7. MODALITÀ DI ACCESO ALLO STABILIMENTO E VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE	14
8. MODALITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI INTERFERENZA	15
ALLEGATO I: VERBALE DI CONSEGNA APPALTATRICE	16



1. Applicabilità

Scopo del presente documento è quello di dare attuazione ai provvedimenti disposti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi.

Il presente documento è composto da:

1. Informativa relativa ai rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate;
2. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa/ lavoratore autonomo all'attività per la quale si affida l'appalto;
3. Modalità di coordinamento e valutazione del rischio da interferenza.

Il presente documento è da ritenersi parte integrante del contratto e dovrà essere visionato dall'impresa o lavoratore autonomo prima di intraprendere l'attività appaltata.

2. Informazioni committente dei lavori

Committente: Sabar S.p.A.

Sede legale e operativa	Via Levata, 64 – 42017 Novellara (RE)
Datore di lavoro	Ing. Marco Boselli
RSPP	Alessandra Iorio
Medico Competente	Dott.ssa Erika Mora
RLS	Marco Cantoni
Referente dell'appalto	Marco Cantoni

Appaltatore:

Sede legale e operativa	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
RLS	

Aree di lavoro, fasi di lavoro, rischi specifici e convenzionali

2.1. Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

	<i>Discarica</i>	<i>X</i>	<i>Triturazione e vagliatura potature</i>
<i>X</i>	<i>Capannone frazione secca</i>		<i>Serre per la coltivazione idroponica</i>
<i>X</i>	<i>Piattaforma ecologica</i>		<i>Serre per la coltivazione dell'alga spirulina</i>
	<i>Capannone officina autorimessa</i>		<i>Aree cortilive interne ed esterne</i>
	<i>Centrale di cogenerazione</i>	<i>X</i>	<i>Viabilità interna ed esterna</i>
	<i>Impianto fotovoltaico (bacini 9-16)</i>		<i>Uffici</i>
	<i>Impianto fotovoltaico (capannone frazione secca)</i>		<i>Spogliatoi / Sala mensa / Infermeria</i>
<i>X</i>	<i>Piazzola di selezione e riduzione volumetrica</i>		

2.2. Descrizione della fasi lavorative dell'appalto

L'attività oggetto del presente documento consiste nel trasporto di rifiuti e materie prime e secondarie, identificate con i codici EER 191212 (rifiuti indifferenziati), 191204 (rifiuti plastici), 160103 (pneumatici), 150103 (imballaggi in legno) dall'Impianto di S.A.B.A.R. S.p.A. verso gli impianti sotto indicati:

- Longarone (BL);
- Calolziocorte (LC);
- Montello (BG);
- Faenza (RA);
- Bagnolo Mella (BS).

La Committente si riserva la facoltà di modificare e/o integrare le destinazioni suindicate nel corso del contratto. Il presente appalto avrà durata indicativa pari a 24 mesi con decorrenza dalla data del verbale di avvio servizio e comunque fino alla decorrenza della somma disponibile.

L'esecuzione del predetto servizio di trasporto, verrà eseguita con automezzi tipo bilici con pianale mobile "walking floor" con capacità geometrica di carico di almeno 90 mc, messi a disposizione dall'Appaltatore.

Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni, iscrizioni, ecc.

L'Appaltatore dovrà avere alle proprie dipendenze personale adeguatamente formato ed in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione di tutti i servizi previsti nel contratto di appalto.

Il personale dovrà essere fornito, come previsto dalla vigente normativa, di tesserino di identificazione, da esibire in caso di controlli da parte di Enti preposti, della Committente ovvero a semplice richiesta dell'utenza. Il predetto personale sarà tenuto ad uniformarsi alle disposizioni impartite all'Appaltatore dalla Committente. Eventuali mancanze e/o comportamenti scorretti del personale, nei confronti della Committente e/o nei confronti degli utenti del servizio, ovvero non consoni al decoro, saranno segnalati da parte della Committente la quale si riserva la facoltà di applicare le relative penalità e/o chiedere all'Appaltatore la sostituzione di chi si rendesse responsabile di gravi mancanze.

3.3 Rischi specifici presenti all'interno dello stabilimento e norme comportamentali

Premesso che l'azienda ha ottemperato al maggior numero di obblighi e disposizioni previste dalla attuale normativa vigente sulla sicurezza, si riporta di seguito una sintesi della Valutazione dei principali rischi riscontrati e delle rispettive misure di prevenzione adottate.

I pericoli sotto riportati Vi obbligano ad un comportamento rispettoso delle nostre procedure di sicurezza e all'uso degli specifici DPI (dispositivi di protezione individuali).

RISCHIO: Investimento cose/personone	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Predisposizione area di lavoro.	<p>Gli ambienti di lavoro, sia interni che esterni, sono frequentemente attraversati da mezzi in movimento. Nel cortile esterno vi è presenza di camion (carico/scarico) e autovetture. La circolazione aziendale è spesso fonte di rischio, si raccomanda il rispetto delle seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Procedere a velocità ridotta all'interno dei luoghi di lavoro; - Utilizzare dispositivi di segnalazione (cicalino, clacson, ecc..); - Utilizzare, ove disponibili, i percorsi pedonali indicati con apposita segnaletica a pavimento; - Utilizzare DPI ad alta visibilità; - Se necessario delimitare le aree di lavoro; - Se necessario posizionare un moviere a terra; - Se necessario garantire la presenza a terra di un preposto durante movimentazioni particolari; - Attenzione in particolare durante il transito in prossimità di portoni, curve, strettoie, uscite, ecc...
	   
RISCHIO: Inciampo, scivolamento	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Transito nelle aree di lavoro.	<p>All'interno degli ambienti di lavoro è frequente trovare oggetti e/o materiale a terra. Occorre quindi prestare la massima attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare idonee calzature antinfortunistiche; - Delimitare chiaramente le aree di lavoro.
RISCHIO: Elettrocuzione	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Utilizzo di apparecchiature elettriche, manutenzione di impianti sotto tensione, manutenzione macchine.	<p>Gli impianti elettrici rispettano la normativa vigente e periodicamente viene fatta la verifica dell'impianto di messa a terra. Le prese sono di tipo industriale. Il dimensionamento dei cavi e degli interruttori di protezione è adeguato. Solo il personale competente può effettuare operazioni e manutenzioni sull'impianto elettrico. E' assolutamente vietato intervenire, manomettere, modificare e/o comunque lavorare su impianti elettrici sotto tensione. Le imprese dovranno garantire l'adeguatezza delle derivazioni utilizzate (cavi, prolunghe, spine, ecc...).</p> <p>Prima di ogni operazione sarà cura del committente mettere l'impianto oggetto dell'intervento fuori servizio.</p>
	

RISCHIO: Caduta dall'alto	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Utilizzo di piattaforme aeree o scale portatili.	<p>Normalmente non vi è il rischio di caduta dall'alto. I luoghi di lavoro sopraelevati sono protetti dal rischio di caduta mediante parapetti.</p> <p>L'utilizzo di piattaforme o scale non costituisce una parte del ciclo produttivo dell'azienda.</p> <p>Nelle normali attività produttive il rischio di caduta dall'alto non è presente.</p> <p>Qualora le imprese esterne si trovino ad operare in quota (altezza superiore a 2 metri) dovranno attuare misure protettive al fine di ridurre al minimo possibile il rischio.</p> <p>Gli operatori dovranno essere addestrati all'utilizzo di DPI anticaduta.</p>
	
RISCHIO: Caduta materiale	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Caduta di materiale dal nastro trasportatore o dal vaglio durante le lavorazioni.	<p>Occorre prestare la massima attenzione e seguire le indicazioni riportate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di attrezzature per la movimentazione con adeguati accessori di sollevamento in relazione al carico da movimentare; - Manutenzioni e verifiche periodiche degli apparecchi di sollevamento; - Formazione e addestramento degli operatori abilitati all'utilizzo degli apparecchi di sollevamento; - Visita medica periodica per gli addetti utilizzatori; - Utilizzo di DPI durante la movimentazione materiale; - Posizionamento della segnaletica di sicurezza; <p><u>Si ricorda il divieto assoluto di sostare nel raggio di azione dei mezzi per la movimentazione durante le operazioni di sollevamento (potenziale caduta del carico).</u></p>
	
RISCHIO: Meccanico (impigliamento, schiacciamento, trascinarsi, taglio, ecc..)	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Utilizzo di attrezzature portatili manuali.	<p>Le attrezzature sono idonee all'utilizzo e provviste di dispositivi di protezione.</p> <p>Gli operatori dovranno astenersi rigorosamente dal modificare/manomettere le attrezzature messe a loro disposizione. Dovranno altresì comunicare tempestivamente al preposto e al datore di lavoro qualsiasi malfunzionamento delle stesse.</p> <p>Dovranno sempre essere utilizzati DPI adeguati (guanti, indumenti da lavoro, scarpe antinfortunistiche).</p> <p>La macchina oggetto di manutenzione/intervento verranno messe preventivamente in sicurezza e scollegate da fonti di energia.</p>
	
RISCHIO: Rumore	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni effettuate sul luogo dell'intervento con livelli di rumore elevati.	<p>Nelle aree caratterizzate da livello di esposizione al rumore degli operatori (Lex8h) superiore agli 80 dB sono stati messi a disposizione dei lavoratori idonei DPI per la protezione dell'udito.</p>
	
RISCHIO: Polveri	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazione di carico scarico materiale.	<p>Durante le operazioni di carico/scarico materiale, sul piazzale o in capannone, e la fase di carico materiale sul nastro trasportatore, si sviluppano polveri. Per questo motivo tutti gli operatori devono indossare apposita mascherina protettiva (FFP2).</p>

RISCHIO: Incendio, infortunio	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni che possono comportare l'innesco accidentale di incendi.	<p>All'interno dello stabilimento sono presenti presidi antincendio e planimetrie con indicazione delle vie di esodo. Sono inoltre stati formati un numero adeguato di addetti antincendio e primo soccorso i quali, in caso di emergenza, attiveranno le procedure previste nel piano di emergenza.</p> <p>Gli operatori addetti alle emergenze dovranno attenersi a quanto indicato ed occuparsi di evacuare anche il personale delle imprese esterne.</p> <p>Eventuale personale appartenente a imprese appaltatrici dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni del personale della committente e abbandonare i locali con ordine.</p> <p>Si raccomanda il divieto assoluto di utilizzo di presidi antincendio su impianti o macchine da parte di imprese esterne. Allertare il caporeparto in caso di avvistamento di focolai o infortuni.</p>
	
RISCHIO: Campi elettromagnetici	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Lavori in prossimità di apparecchiature con elevata emissione di campi elettromagnetici (forni a induzione, quadri elettrici, cabina MT/BT)	<p>Nessun operatore lavora in maniera fissa nei pressi di apparecchiature che espongono a campi elettromagnetici tali da costituire un rischio per la salute e sicurezza degli stessi.</p> <p>Eventuali attività da svolgersi nei pressi di quadri elettrici e cabine di trasformazione dovranno essere preventivamente ed espressamente autorizzati.</p>
RISCHIO: Microclima	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni in aree con microclima severo caldo o freddo.	<p>L'attività nelle aree esterne comporta l'esposizione ad un microclima severo caldo in estate e freddo in inverno.</p> <p>I lavoratori hanno a disposizione indumenti adeguati e confortevoli.</p> <p>Gli operatori hanno a disposizione acqua potabile.</p>
RISCHIO: Atmosfere esplosive	
FASE/FASI	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE
Operazioni effettuate in prossimità di aree a rischio esplosione	<p>All'interno degli ambienti di lavoro sono presenti aree a rischio ATEX.</p> <p>È fatto assoluto divieto di fumo all'interno degli ambienti di lavoro.</p> <p>L'utilizzo di saldatrici, flessibili o altre potenziali fonti di innesco dovrà avvenire solamente previa valutazione del rischio e autorizzazione.</p>
	

Quadro riassuntivo finale dei rischi:

	<i>Piazzola di selezione e riduzione volumetrica</i>	<i>Viabilità interna ed esterna</i>	<i>Triturazione e vagliatura potature</i>	<i>Capannone frazione secca</i>	<i>Piattaforma ecologica</i>
<i>Investimento di cose/persone</i>	Yellow	Red	Yellow	Red	Yellow
<i>Inciampo, scivolamento</i>	Red	Yellow	Yellow	Red	Yellow
<i>Elettrocuzione</i>	Green	Green	Green	Green	Green
<i>Caduta dall'alto</i>	White	White	White	White	White
<i>Caduta materiale</i>	Yellow	Green	Yellow	Yellow	Green
<i>Rischio meccanico</i>	Yellow	Green	Yellow	Yellow	Yellow
<i>Esposizione a rumore</i>	Yellow	Green	Yellow	Green	Green
<i>Esposizione a polveri</i>	Yellow	Yellow	Yellow	Red	Green
<i>Incendio/ infortunio</i>	Yellow	Yellow	Red	Yellow	Green
<i>Esposizione a campi elettromagnetici</i>	Green	Green	Green	Green	Green
<i>Microclima</i>	Red	Red	Red	Green	Green
<i>Rischio esplosione</i>	White	White	White	White	White

LIVELLO DI RISCHIO
RISCHIO NON PRESENTE
RISCHIO BASSO
RISCHIO MODERATO
RISCHIO ALTO

3. Interferenze e loro gestione

Analizzando le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi operative, è stato rilevato che le interferenze tra le attività di S.a.ba.r. S.p.A. e quelle in carico all'appaltatrice sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso.

FASE/FASI	INTERFERENZA	MISURE ADOTTATE
Accesso agli ambienti di lavoro	Investimento del personale durante il transito dei mezzi.	Prima di effettuare l'accesso agli stabili sarà necessario informare il referente dell'appalto, il quale comunicherà a sua volta ai preposti/responsabili di stabilimento competenti la presenza di personale esterno. Sarà necessario moderare la velocità durante il transito. I mezzi e il materiale andranno posizionati lontano da aree ad elevato transito di mezzi, in zone ben visibili e che non creino intralcio alla circolazione interna. Tutti i lavoratori devono indossare i DPI previsti (indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche S1P/ S3).
Attività di carico rifiuti	Rischio incendio	Negli ambienti di lavoro di S.a.ba.r. S.p.a. è fatto assoluto divieto di fumo.
Scarico verde pubblico e trasporto ammendante	Investimento del personale durante il transito dei mezzi e collisione con i mezzi in transito.	La Committente si occuperà della gestione delle attività di carico, fornendo le indicazioni necessarie allo svolgimento in sicurezza delle attività in questione. I lavoratori dell'appaltatrice dovranno rispettare in modo preciso le indicazioni fornite dal personale della Committente e indossare idonei DPI ad alta visibilità durante le operazioni a terra.
Gestione delle emergenze	Mancata o erronea applicazione del piano di emergenza.	L'impresa dovrà garantire la presenza all'interno del proprio personale di un addetto al Primo Soccorso e Antincendio. Qualora non fosse possibile tale presenza, andrà comunicato prima dell'inizio dei lavori e durante la verifica dell'idoneità professionale, sarà pertanto cura di S.a.ba.r. S.p.A. garantire la costante presenza di addetti alle emergenze. In caso di emergenza (sanitaria o incendio) le imprese esterne dovranno contattare immediatamente il responsabile al fine di procedere con la tempestiva gestione della situazione di pericolo.
Gestione emergenza Covid-19	Mancato rispetto delle misure anti contagio	All'interno degli ambienti di lavoro di S.a.ba.r. S.p.A. il personale della Appaltatrice dovrà rispettare le misure anti-contagio da covid-19 previste e limitare gli spostamenti all'interno dell'area di lavoro ai soli indispensabili all'esecuzione delle attività previste.

4. Costi della sicurezza dell'appaltatrice / Subappaltatrice

Per il dettaglio dei costi della sicurezza si rimanda al documento “*Computo Metrico Estimativo degli oneri della sicurezza*”, allegato al presente documento.



5. Gestione delle emergenze e norme di sicurezza

Lo scopo della presente sezione è di fornire al personale esterno le informazioni necessarie e le norme comportamentali da osservare nei casi di emergenza. Per EMERGENZA s'intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare danno. Le principali cause potrebbero ad esempio essere determinate da incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, eventi meteorologici ecc...

GESTIONE SITUAZIONI DI EMERGENZA

Nel caso di situazioni di emergenza che necessitino la rapida evacuazione della zona di lavoro, il personale di S.a.ba.r. S.p.A. è specificatamente addestrato per attivare la procedura prevista. Abbandonare immediatamente ed in modo ordinato il luogo di lavoro, mantenendo la massima calma, e raggiungere il punto sicuro più vicino.

PRIMO SOCCORSO

In caso d'infortunio è compito dell'addetto al primo soccorso attivare le procedure di Primo Soccorso e se necessario effettuare la chiamata di soccorso al 118.

INCENDIO

Per interventi in caso d'incendio di limitata estensione sono presenti presso la sede di S.a.ba.r. S.p.A., estintori portatili e manichette. L'utilizzo di tali presidi antincendio è riservato esclusivamente al personale specificatamente incaricato ed addestrato. Si ricorda la necessità di comunicare ogni situazione di possibile pericolo - focolaio di incendio al Responsabile dell'emergenza che provvederà ad attivare le necessarie procedure di emergenza incendi e, in caso di necessità, la chiamata di soccorso al 115. In caso di emergenza i VV.F. interverranno dal Comando di competenza. Abbandonare immediatamente il luogo di lavoro, mantenendo la massima calma, e raggiungere il punto sicuro più vicino.

All'interno del Piano di Emergenza e della Valutazione del Rischio Incendio, ai quali si fa riferimento, è presente il dettaglio delle tipologie di rifiuti e la relativa zona di stoccaggio interna allo stabilimento, al fine della corretta gestione della situazione di emergenza e la segnalazione della stessa agli enti di riferimento.

Copia del Piano di Emergenza è allegato al presente DUVRI.

Si riportano di seguito i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze, lotta antincendio e primo soccorso, suddivisi per reparto.

Nominativo	Reparto	Nominativo	Reparto
Allegretti Alberto	Raccolta porta a porta	Mariotti Giacomo	Spazzamento manuale
Albarelli Alessandro	Discarica e impianto	Mattioli Danilo	Ufficio
Amato Antonio	Manutentore comunale	Melli Daniele	Spazzamento manuale
Barbieri Conti Sauro	Discarica e Impianto	Minarelli Roberto	Servizio di raccolta con monoperatore/scarrabile
Benati Fausto	Discarica e Impianto	Missori Mario	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile
Benati Luca	Manutenzione mezzi e attrezzature di raccolta	Narciso Alessandro	Servizi cimiteriali
Bigliardi Lorenzo	Illuminazione pubblica	Panciroli Claudio	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile
Brighenti Stefano	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile	Pavan Gabriele	Raccolta porta a porta
Burgalassi Roberto	Servizi cimiteriali	Pellacani Marco	Ufficio
Busana Mauro	Raccolta porta a porta	Petocchi Giorgio	Raccolta porta a porta
Cantoni Marco	Raccolta porta a porta	Poleo Francesco	Raccolta porta a porta
Carnevali Romeo	Discarica e Impianto	Prati Mauro	Spazzamento manuale
Catellani Luca	Ufficio	Rocchi Ivano	Discarica e Impianto
Cecchella Enrico	Raccolta porta a porta	Romani Eugenio	Capannone Frazione Secca
Chakir Abderrahim	Capannone Frazione Secca	Rossi Gian Paolo	Raccolta porta a porta
Cirelli Emanuele	Capannone frazione secca	Rossini Nicola	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile
Cuomo Michele	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile	Russo Angelo	Raccolta porta a porta
Di Lella Antonio	Raccolta porta a porta	Salvarani Paola	Spazzamento manuale
Di Stefano Alessandro	Manutentore comunale	Scarpellini Simone	Ufficio
Donadio Simone	Raccolta porta a porta	Simonazzi Sergio	Discarica e Impianto
Dorigo Matteo	Discarica e impianto	Staglianò Fabio	Servizi cimiteriali
Dugoni Daniele	Discarica e impianto	Stecco Matteo	Discarica e Impianto
Emolo Dionisio	Spazzamento manuale	Storari Paolo	Manutenzione mezzi e attrezzature di raccolta
Ferrari Claudio	Illuminazione pubblica	Storchi Stefano	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile
Francaviglia Marzio	Raccolta porta a porta	Tagliavini Cristian	Manutenzione mezzi e attrezzature di raccolta
Grisendi Marco	Ufficio	Tassoni Corrado	Raccolta rifiuti con ragno
Iorio Alessandra	Ufficio	Tessier Giuseppe	Discarica e impianto
Janjua Safdar Hussain	Capannone Frazione Secca	Torsello Giuseppe	Manutentore comunale
Lanza Matteo	Manutenzione mezzi e attrezzature di raccolta	Tosi Roberto	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile
Lodi Andrea	Capannone Frazione Secca	Tufano Mario	Servizi cimiteriali
Lorenzini Alessio	Raccolta porta a porta	Turci Debora	Ufficio
Lubian Gianni	Spazzamento manuale	Uliano Francesco	Raccolta porta a porta
Lusuardi Angelo	Capannone Frazione Secca	Zacchè Fabio	Capannone Frazione Secca
Maranzani Alessio	Raccolta porta a porta	Zanella Angelo	Illuminazione pubblica
Marastoni Dario	Illuminazione pubblica	Zini Daniele	Servizi di raccolta con monoperatore/scarrabile

6. Modalità di accesso allo stabilimento e verifica dell'idoneità tecnico-professionale

6.1. Modalità di accesso allo stabile

Nei locali dell'azienda committente e nei luoghi di intervento, i lavoratori dell'impresa e/o il lavoratore autonomo devono esporre tesserino di riconoscimento, su cui sono indicate come minimo le seguenti informazioni:

- nome e cognome;
- data di nascita;
- fototessera;
- ragione sociale dell'impresa;
- nominativo del Datore di Lavoro.

6.2. Verifica dell'idoneità tecnico e professionale

Date le caratteristiche dell'appalto, la normativa vigente e/o l'importanza dei lavori svolti è stata verificata l'idoneità tecnico professionale tramite il modulo di Autocertificazione idoneità tecnico professionale (modulo M025_SGS) e relativi allegati in esso riportati nonché la sottoscrizione del :

- **Verbale sopralluogo (modulo M027_SGS);**

7. Modalità di cooperazione e coordinamento e di valutazione del rischio di interferenza

7.1. Premessa

Premesso che:

- Non è ammesso l'uso di attrezzature proprie dell'azienda per lo svolgimento dei lavori d'appalto, salvo esplicita autorizzazione;
- Non è ammesso l'uso di forza motrice della società per lo svolgimento dei lavori oggetto d'appalto, salvo esplicita autorizzazione;
- L'incarico dell'azienda, per l'attuazione delle misure di cooperazione e di coordinamento è il Datore di Lavoro e, allo stesso, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi devono rivolgersi qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento;
- Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a rifare tempestivamente al Datore di Lavoro;
- Il committente coordina le diverse imprese presenti all'interno dell'azienda, non rispondendo dei "Rischi specifici" propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

7.2. Procedure a cui attenersi

Tutto il personale esterno per accedere ai luoghi di lavoro della S.a.ba.r. S.p.A., dovrà attenersi alla seguente procedura:

REFERENTE INTERNO	La società Appaltante ha come Referente il Sig. Marco Cantoni. La società Appaltatrice comunicherà al proprio Responsabile di commessa il nominativo suddetto.
ACCESSI AUTORIZZATI	L'accesso a luoghi diversi da quello per cui Vi è stato conferito l'appalto, deve essere preventivamente autorizzato dalla Direzione aziendale. Gli addetti esterni possono in generale essere autorizzati ad accedere ai diversi ambienti di lavoro, pur con le limitazioni e cautele già specificate.
DIVIETO	E' assolutamente proibito utilizzare macchine utensili e/o attrezzature non di proprietà della società appaltatrice, il cui utilizzo non sia espressamente previsto nel contratto di appalto, o avvicinarsi alle aree di lavoro durante il loro uso da parte di altri. Ricordiamo in particolare gli specifici divieti relativi a: <ul style="list-style-type: none"> • <u>apparecchi di sollevamento e trasporto;</u> • <u>apparecchi ed attrezzature di lavoro per l'effettuazione di lavori in elevazione;</u> • <u>macchine utensili fisse o portatili.</u> E' consentito consumare cibi all'interno dei luoghi di lavoro solo nelle zone specificatamente destinate alla pausa, nel rispetto delle norme igieniche e mantenendo il massimo ordine e pulizia.
PARCHEGGIO	Il parcheggio dei mezzi della società appaltatrice dovrà avvenire in maniera da consentire: <ul style="list-style-type: none"> • l'agevole transito dei mezzi aziendali e del flusso stradale; • il transito, in situazioni di emergenza, dei mezzi di soccorso e l'utilizzo dei presidi antincendio.
ABBIGLIAMENTO	E' obbligatorio l'utilizzo di indumenti da lavoro di tipo antinfortunistico. Vi invitiamo inoltre, nell'ottica del mantenimento di una "immagine aziendale" ad utilizzare abbigliamento consono.
DPI	Per accedere alle zone di intervento affidate a S.a.ba.r. S.p.A. dovranno obbligatoriamente essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> • scarpe antinfortuniche con puntale rinforzato e suola antiperforazione; • abbigliamento alta visibilità (almeno classe 2); • guanti impermeabili, antitaglio e resistenti ad offese meccaniche; • guanti antiolio; • mascherina FFP1; • otoprotettori; • elmetto a protezione del capo; • ogni altro DPI che sarà necessario per svolgere la vostra attività.

ALLEGATO I: VERBALE DI CONSEGNA Appaltatrice

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante della ditta (appaltatrice)
_____ con sede a _____ in via _____
prima di iniziare l'attività di _____
presso le aree di intervento affidate alla ditta S.a.ba.r. S.p.A. con sede legale nel Comune di Novellara
provincia di Reggio Emilia in Via Levata n. 64

DICHIARA

- Di essere stato informato in merito ai rischi specifici riguardanti la protezione e prevenzione degli infortuni, nonché le norme per l'igiene del lavoro e sicurezza di cui ai D.Lgs. 81/2008;
- Di avere preso visione del presente documento di "Norme di Sicurezza – per il personale esterno" con specifica dei rischi aziendali derivanti dalle possibili interferenze fra le attività;
- Di aver visionato e di possedere copia delle planimetrie con indicazione delle vie di fuga, uscite di emergenza, interruttori generali, valvole di intercettazione del combustibile, ubicazione dei presidi antincendio e primo soccorso, ecc...

ed inoltre conferma:

- a) di avere fornito ai propri lavoratori idonei mezzi di protezione individuale ed attrezzature per l'esecuzione dell'intervento richiesto;
- b) che i propri lavoratori sono stati informati e formati in merito al funzionamento e in merito a tutte le sicurezze delle attrezzature su cui si opererà e che i lavoratori adotteranno le procedure previste per eliminare i rischi derivanti dall'intervento;
- c) di informare tempestivamente il Datore di Lavoro (committente) in caso di inconvenienti tecnici che possano compromettere l'incolumità di altri lavoratori oppure di infortuni subiti dai propri lavoratori durante l'intervento;
- d) di rendere edotto il RSPP della ditta committente nel caso si apportino all'interno dei luoghi di lavoro i rischi specifici della Ns. attività lavorativa.

Novellara (RE), li _____

Letto e sottoscritto per accettazione
S.a.ba.r. S.p.A.

Letto e sottoscritto per accettazione
Appaltatrice

